



PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

Repower Renewable SpA
elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it

E AGLI ENTI IN ALLEGATO

OGGETTO: Repower Renewable SpA - VIA/PAUR impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito 4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza di 28,8 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41,6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 70,4 MW da installare nel comune di San Donaci (BR) alla località “Contrada Valletta”, con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Cellino San Marco in località “Le Arene”.

Con la presente si comunica che è stato pubblicato sul sito internet di questa Provincia il verbale della Conferenza di Servizi relativo alla valutazione del progetto di cui in oggetto tenutasi il 22/03/2024.

Copia del verbale e dei suoi allegati sono disponibili al link

<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed
Ecologia

Repower Renewable SpA - VIA/PAUR impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza di 28,8 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41,6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 70,4 MW da installare nel comune di San Donaci (BR) alla località "Contrada Valletta", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Cellino San Marco in località "Le Arene".

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL **22/03/2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di marzo alle ore 10:00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Settore Ambiente, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani, Dirigente del Servizio, e in presenza del dott. D'Urso Oscar Fernando, in qualità di segretario verbalizzante, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi finalizzata alla valutazione dell'istanza riportata in epigrafe.

Alla Conferenza di Servizi sono stati convocati, giusta nota prot. n. 6640 del 26/02/2024, gli Enti indicati nell'allegato elenco.

La conferenza di servizi è stata indetta e convocata in modalità sincrona e si svolge in modalità telematica per il tramite della piattaforma **Multiparty Meeting** collegamento al link <https://mm.cedrc.cnr.it/REPOWEREWABLE>

È presente il rappresentante del Comune di San Donaci. Assistono ai lavori i rappresentanti della società proponente.

Preso atto degli assenti, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente invita i partecipanti, laddove non già provveduto, a far pervenire la delega di partecipazione alla Conferenza.

La conferenza si apre alle 10:11.

Relativamente al progetto in esame, si richiamano le principali fasi della scansione procedimentale che ha preceduto la seduta odierna come di seguito sommariamente riportate.

Questo Servizio, con nota prot. n. 30048 del 13/09/2023, ha dato avvio al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, con richiesta agli Enti in indirizzo di verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, ognuno per gli aspetti di propria competenza.

In riscontro alla suddetta nota sono pervenuti i contributi degli Enti come di seguito riportato:

- SNAM - nota prot. n. 154 del 27/09/2023;
- AQP – nota in atti al prot. n. 32612 del 03/10/2023;
- RFI – nota prot. n. 479 del 03/10/2023;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 15311 del 10/10/2023;
- ANAS – nota prot. n. 797352 del 12/10/2023;
- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia – nota prot. n. 13544 del 06/12/2023;
- Comando Militare Esercito Puglia – nota prot. n. 31253 del 20/12/2023;
- Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia – nota prot. 39696 del 24/01/2024.

Detti pareri sono stati pubblicati sul sito di questa Provincia al link <https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

Da ultimo con nota in atti al prot. n. 6396 del 23/02/2024 il proponente ha dato riscontro alle richieste pervenute dagli Enti interessati.

Con nota prot. n. 6436 del 23/02/2024 questo Servizio ha chiesto ai Comuni interessati, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di pubblicare tempestivamente all'albo pretorio l'avviso pubblico relativo al progetto di cui in oggetto; si chiede a riguardo di dare evidenza dell'avvenuta pubblicazione.

Il Presidente della Conferenza riporta che a riscontro della convocazione della seduta odierna sono pervenuti i contributi di seguito riportati che si allegano al presente verbale compreso i contributi che dovessero pervenire successivamente alla chiusura dei lavori e prima dell'invio del verbale di seduta:

1. Decimo Reparto Infrastrutture – nota in atti al prot. n. 7123 del 29/02/2024;
2. ENAC- nota prot. n. 32195 del 06/03/2024;
3. Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi – nota prot. n. 9738 del 21/03/2024;
4. ARPA – nota prot. n. 18374 del 21/03/2024;
5. TERNA – nota in atti al prot. n. 10545 del 28/03/2024;
6. Autorità Idraulica della Regione Puglia – nota prot. n. 165121 del 03/04/2024.

In merito all'istanza presentata, di seguito si riportano gli esiti dell'istruttoria effettuata dallo scrivente Servizio.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza di 28,8 MW, integrato con un sistema di accumulo con batterie agli ioni da 41,6 MW, per una potenza complessiva in immissione di 70,4 MW da installare nel comune di San Donaci (BR) alla località "Contrada Valletta", con opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale ricadenti nel comune di Cellino San Marco in località "Le Arene".

Le opere di connessione interessano strade a valenza paesaggistica e sempre su sedime stradale intercettano due corsi d'acqua classificati dal PPTR quale Reticolo Idrografico di connessione della RER, inoltre, una pala eolica ricade nell'oasi di protezione faunistico venatoria.

Gli aerogeneratori sono collegati tramite un cavidotto interrato in media tensione "interno" ad una cabina di raccolta collocata nelle vicinanze dell'aerogeneratore A04, nei pressi della SP75 all'altezza della Masseria Nuova. Dalla cabina di raccolta parte il tracciato del cavidotto interrato in media tensione "esterno", che corre su strada esistente e che, dopo circa 7.2 km, raggiunge la stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza).

La SE di utenza, infine, è collegata in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea a 380 kV "Brindisi Sud – Galatina".

All'interno della stazione utente è prevista l'installazione di un sistema di accumulo di energia denominato BESS - Battery Energy Storage System, basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia. Il sistema di accumulo è dimensionato per 41,6 MW con soluzione containerizzata, composto sostanzialmente da:

32 Container metallici Batterie HC ISO con relativi sistemi di comando e controllo;

16 Container metallici PCS HC ISO per le unità inverter completi di quadri servizi ausiliari e relativi pannelli di controllo e trasformazione BT/MT.

I containers batterie, le power station PCS, e la componentistica ausiliaria saranno installati su fondazioni in calcestruzzo armato e rispondenti alle prescrizioni tecniche dei fornitori e nel rispetto delle condizioni ambientali richieste. Le batterie al litio sono sistemi ad elevata energia e pertanto devono essere trattate con la massima cura. Gli abusi elettrici, meccanici e termici possono determinare processi, come ad esempio la fuga termica, in grado di danneggiare la cella e, nel caso peggiore, di determinare anche la gassificazione e il rilascio di vapori infiammabili del solvente presente nell'elettrolita. Ogni container batterie e le power station saranno fornite già assemblate e perfettamente funzionanti direttamente dal produttore e saranno dotate di sistema rilevazione incendi, impianto di spegnimento automatico a gas, sistema antintrusione, sistema di emergenza, impianto di condizionamento. Inoltre, per motivi di sicurezza

le celle sono spesso dotate di contenitori metallici robusti; pertanto, con tale di tecnologia, non saranno previste cadute accidentali di liquidi inquinamenti nella rete di acque meteoriche.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. Al termine dei lavori di costruzione dell'impianto, le aree di cantiere, le opere temporanee di adeguamento della viabilità e quelle funzionali alla realizzazione dell'impianto saranno rimosse ed i luoghi saranno ripristinati come ante operam.

Il cavidotto MT esterno, dalle aree di impianto, percorre prima un tratto di SP75 per poi, ad Ovest dell'abitato di San Donaci, percorrere strade locali in direzione Nord e quindi dirigersi verso Est, sempre su strade locali fino a giungere al punto di connessione sito ad Ovest del centro urbano di Cellino San Marco. In alcuni tratti il cavidotto MT è previsto posato tramite la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata – TOC. In particolare, si prevede la posa in TOC in corrispondenza delle interferenze del tracciato del cavidotto con le linee dell'acquedotto presenti sul territorio e in corrispondenza degli attraversamenti del reticolo idrografico, tra cui il Canale Pesciamanti.

La SE di utenza si trova nel territorio di San Donaci, a circa 300 m a Sud rispetto alla futura Stazione Elettrica Terna, ed è servita dalla strada che dalla comunale San Donaci – Cellino San Marco, arriva alla SP75. Sull'area agricola interessata, recentemente è stato realizzato un vigneto. Al suo interno, oltre che l'area destinata allo stallo di trasformazione 30/150 kV, è presente anche un'area destinata al sistema di accumulo denominato BESS - Battery Energy Storage System, dimensionato per 41,6 MW basato su tecnologia elettrochimica a ioni di litio, comprendente gli elementi di accumulo, il sistema di conversione DC/AC e il sistema di elevazione con trasformatore e quadro di interfaccia.

L'aerogeneratore previsto in progetto è il modello V162-7.2 MW della Vestas con altezza al mozzo pari a 119 metri e diametro del rotore pari a 162 metri per un'altezza totale pari a 200 metri.

Per ciascuno degli aerogeneratori, denominati con le sigle A01, A02, A03, A04 i plinti calcolati sono di forma geometrica divisibile in tre solidi di cui il primo è un cilindro (corpo1) con un diametro di 25.00m e un'altezza di 0.75m, il secondo (corpo2) è un tronco di cono con diametro di base pari a 25.00m, diametro superiore di 7.20m e un'altezza pari a 1.75m; il terzo corpo (corpo3) è un cilindro con un diametro di 7.20m e un'altezza di 1.00m; infine nella parte centrale del plinto, in corrispondenza della gabbia tirafondi, si individua un tronco di cono con diametro di base pari a 6.60m, diametro superiore pari a 6.00m e altezza pari a 0.30m. La fondazione sarà di tipo indiretto su pali. Per ogni plinto si prevedono 20 pali di diametro 1,2 m e lunghezza 15 m. Il collegamento torre – plinto di fondazione avviene attraverso una flangia in acciaio collegata al calcestruzzo del plinto tramite una gabbia di tirafondi (120+120).

In relazione al calcolo della gittata si riporta che tra le condizioni al contorno per il calcolo della stessa il proponente prevede quale velocità del vento 25 m/s, corrispondente alla massima velocità di rotazione ammessa prima che vengano automaticamente messe in stallo le pale in occasione si prevede una velocità di rotazione pari a 12,1 giri/minuto. Il proponente dichiara che sono stati calcolati i valori della gittata per diverse lunghezze del frammento di pala (1 m, 5 m e 10 m) e della pala intera, per diversi valori dell'angolo θ compresi fra 0° e 180° . La gittata massima dell'aerogeneratore di progetto è pari a 312,4 metri e si registra nell'ipotesi di distacco di un frammento lungo 5 m.

Ai fini del completamento dell'istruttoria da parte del servizio scrivente, si rende necessario acquisire:

- Relazione di riscontro a quanto disposto dal Decreto del Ministero della Transizione Energetica del 01/06/2022 “Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico” (GU n.139 del 16-6-2022);
- Relazione di calcolo della gittata ponendo quale condizione iniziale la velocità di rotazione corrispondente a quella che si avrebbe in caso di velocità del vento pari a 25 m/s con contestuale rottura dei sistemi frenanti;
- Scheda tecnica del modello di aerogeneratore da dove è possibile evincere la velocità di rotazione in funzione della velocità del vento;
- Descrizione dettagliata dei sistemi frenanti del rotore;
- Relazionare in ordine alla previsione di un bacino di contenimento in corrispondenza dei container ove si prevede di installare le batterie di accumulo.

Un aerogeneratore ricade nell'oasi di protezione faunistico venatoria così come individuata dal Piano Faunistico Venatorio approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 798 del 22/05/2018; in dette oasi, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria” è vietato ogni atto che rechi grave turbamento alla fauna selvatica.

Alla luce dei pericoli connessi con il sistema di accumulo si rende necessario acquisire il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco al quale il proponente dovrà presentare espressa richiesta.

Interviene il rappresentante del Comune di San Donaci il quale chiede al proponente:

- di elaborare una proposta di misure compensative in relazione agli impatti ambientali attesi da disciplinare con apposita convenzione;
- di trasmettere una relazione nella quale venga approfonditamente valutata l'interferenza delle opere di progetto con le rotte migratorie oltre che in relazione alle misure di sicurezza in relazione al sistema di accumulo;
- di prevedere l'adeguamento delle opere di attraversamento delle strade comunali a quanto disposto dai regolamenti comunali anche in relazione agli oneri connessi.

Dopo discussione il Presidente fa presente che al fine di poter assumere le determinazioni finali nella prossima conferenza che avrà valenza decisoria, si ritiene necessario che il proponente dia puntuale riscontro alle questioni sopra evidenziate in quanto le posizioni espresse dagli Enti intervenuti risultano prevalenti nella determinazione del provvedimento finale da assumere.

Pertanto, sulla base di quanto sopra riportato

**LA CONFERENZA DI SERVIZI
DECIDE**

1. Di ritenere necessario che gli Enti interessati provvedano ad esprimere il parere di competenza:
 - la Sezione Paesaggio della Regione Puglia è chiamata ad esprimere il parere di competenza atteso le interferenze sopra richiamate;
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si chiede di esprimere il parere di competenza con particolare riferimento al sistema di accumulo.
2. di chiedere al proponente di provvedere a dare riscontro alle richieste avanzate dalla Conferenza di Servizi entro venti giorni dalla ricezione del verbale; in relazione al parere espresso dal Servizio Viabilità di questo Ente il proponente dovrà provvedere nell'ambito di questa Conferenza di Servizi a produrre gli elaborati progettuali richiesti;
3. di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi a data da individuare a cura del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

Dopo discussione

Alle ore 10:34 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante
Dott. D'Urso Oscar Fernando

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Presidente della Conferenza
Dott. Pasquale Epifani

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993